

BLUPOLYMER[®] ST

GRANULO / SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTO



Le schede di sicurezza (SDS) sono richieste solamente per le sostanze e le miscele classificate pericolose per la salute o per l'ambiente o per un pericolo fisico. Poiché questo prodotto è una miscela non pericolosa non vi è obbligo di redazione di una scheda di sicurezza (SDS) come previsto dall'art. 31 del regolamento UE 1907/2006 (REACH).

Si ritiene tuttavia opportuno fornire su base volontaria e senza alcun obbligo legale le informazioni di seguito, utilizzando a tal scopo lo schema a 16 punti di una scheda di sicurezza, finalizzate a consentire un corretto uso del prodotto, in accordo all'articolo 32 del regolamento REACH. Tuttavia alcuni sotto paragrafi non sono inclusi in quanto non pertinenti.

PAG.

03	1_IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA
03	2_IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
04	3_COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
04	4_MISURE DI PRIMO SOCCORSO
05	5_MISURE ANTINCENDIO
05	6_MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
06	7_MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
06	8_CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE
07	9_PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
08	10_STABILITÀ E REATTIVITÀ
08	11_INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
09	12_INFORMAZIONI ECOLOGICHE
09	13_CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
09	14_INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
10	15_INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
10	16_ALTRE INFORMAZIONI

1_ IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1.1	Identificatore del prodotto / Nomi commerciali / Sinonimi	Blupolymer® ST granulo.	
1.2	Usi del prodotto	Diverse tecnologie di trasformazione in conformità alla norma UN10667-16.	
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda volontaria informativa di prodotto	I.BLU S.R.L. Via Basaldella 86, 33037 PASIAN DI PRATO (UD) T. +39 0432 691674 Il prodotto viene ottenuto e distribuito dallo stabilimento di Costa di Rovigo (RO) 45023 Via Matteotti, 1160 T. +39 0425 497548	
	Email persona competente	info@iblu.it	
1.4	Numero telefonico di emergenza	T. +39 0425 497548 (ore ufficio)	

2_ IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o della miscela Classificazione secondo il regolamento 1272/2008/CE	Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento n. 1272/2008/CE e successive modifiche ed adeguamenti.	
2.2	Elementi dell'etichetta Pittogrammi di pericolo	Nessuno: il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento n. 1272/2008/CE e successive modifiche ed adeguamenti.	
2.3	Altri pericoli Altri pericoli	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.	

3_ COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

<p>3.1 Sostanza</p>	<p>Non pertinente.</p>
<p>3.2 Miscela</p>	<p>Polimeri prevalenti: polietilene (C₂H₄)_n, polipropilene (C₃H₆)_n.</p>

4_ MISURE DI PRIMO SOCCORSO

<p>4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso</p> <p>Inalazione</p> <p>Contatto con la pelle</p> <p>Contatto con gli occhi</p> <p>Ingestione</p>	<p>Improbabile, nella forma in cui è venduto il prodotto. L'inalazione di particelle fini e/o dei fumi prodotti durante il processo produttivo potrebbe causare un'irritazione delle vie respiratorie. In questo caso allontanare la persona dall'area inquinata; se il disturbo persiste consultare immediatamente un medico. In caso di esposizione accidentale ai fumi portare la persona al più presto all'aria aperta, tenerla seduta, allentare gli abiti e, se persistono problemi di cattiva respirazione, richiedere l'intervento del soccorso sanitario.</p> <p>Il prodotto non è di norma irritante per la pelle. In caso di allergia o irritazione lavare la parte interessata con acqua e sapone. Esposizione a proiezioni di prodotto caldo: raffreddare rapidamente la parte ustionata con acqua fredda (per immersione o aspersione) non tentare di togliere lo strato di prodotto dalla pelle, né gli abiti sporchi. Generalmente si stacca da solo dopo qualche giorno. In caso di ustioni gravi trasportare l'infortunato in ospedale.</p> <p>Improbabile, nella forma in cui è venduto il prodotto. In caso di formazione di polveri fini, le particelle di prodotto che entrano nelle cavità oculari possono provocare irritazione e devono essere rimosse come qualsiasi altro corpo estraneo: lavare con abbondante acqua tenendo ben aperte le palpebre; non sfregarsi gli occhi. Se l'irritazione persiste richiedere l'intervento del soccorso sanitario.</p> <p>Improbabile, considerata la forma in cui il prodotto è venduto. In caso di ingestione delle polveri: consultare un medico mostrandogli questa scheda di prodotto.</p>
---	--

5_ MISURE ANTINCENDIO

<p>5.1 Mezzi di estinzione Mezzi di estinzione idonei</p> <p>Mezzi di estinzione non idonei</p>	<p>Incendi di piccola entità: Utilizzare agenti chimici a secco, CO₂ o acqua nebulizzata. Grandi incendi: Utilizzare manichette con acqua nebulizzata da un luogo sicuro.</p> <p>Non conosciuti.</p>
<p>5.2 Pericoli speciali derivanti dal dalla sostanza o dalla miscela</p>	<p>La miscela è combustibile ed in caso di incendio produce i prodotti della combustione degli idrocarburi (monossido di carbonio, anidride carbonica e acqua), sotto forma di fumi densi, tossici, ipossici ed irritanti.</p>
<p>5.2 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p>	<p>Se necessario, indossare in caso di incendio, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.</p> <p>In caso di incendio diffuso, raffreddare con abbondante acqua nebulizzata. Utilizzare idonee protezioni contro il calore.</p>

6_ MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

<p>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Per chi non interviene direttamente</p> <p>Per chi non interviene direttamente</p>	<p>Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Garantire una ventilazione sufficiente.</p> <p>Indossare adeguati dispositivi di protezione.</p>
<p>6.2 Precauzioni ambientali</p>	<p>Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi o nei corsi d'acqua.</p>
<p>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</p>	<p>Il prodotto sparso sul pavimento può costituire un rischio di scivolamento su superfici lisce: recuperare il prodotto fuoriuscito con mezzi meccanici o aspirazione. Il prodotto raccolto può essere stoccato in contenitori etichettati a parte e destinati al riciclo o consultare personale specializzato per destinarli allo smaltimento secondo le regolamentazioni locali e/o nazionali vigenti.</p>
<p>6.4 Riferimenti ad altre sezioni</p>	<p>Consultare la sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.</p>

7_ MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Durante la lavorazione della miscela, evitare l'inalazione di fumi e vapori assicurando un idoneo ricambio d'aria. Indossare indumenti da lavoro e dispositivi di protezione personale (guanti, occhiali e utilizzare maschera a filtro FFP2).

Evitare la formazione e la deposizione di polvere. In sua presenza, ove lo preveda la classificazione delle aree a rischio di atmosfere esplosive per la presenza di polveri, sono necessarie idonee apparecchiature elettriche e non elettriche. Ove previsto dalla valutazione, gli attrezzi devono essere antiscintilla. Tutte le apparecchiature devono essere correttamente collegate alla rete di messa a terra per dissipare l'accumulo di elettricità statica. Secondo le norme igieniche generali, non consumare cibi o bevande nell'area di lavoro e lavare spesso le mani.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere stoccato in ambienti freschi, asciutti, aerati e lontano da fonti di calore, da scintille e da materiale facilmente infiammabile. Onde evitare cedimenti e cadute degli imballi, i pallets non si possono impilare. Nelle aree di stoccaggio non fumare o produrre fiamme. Evitare l'accumulo di polvere. Mantenere il luogo di lavoro in buono stato di ordine e pulizia.

Indipendentemente dalle proprietà intrinseche del prodotto, uno stoccaggio in presenza di umidità, di forte luce solare e alta temperatura può causare una variazione delle sue caratteristiche tecniche.

8_ CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo Componenti con limiti di esposizione

Il prodotto come venduto non rilascia emissioni nell'ambiente.
In caso di formazione di polveri:
Componente: Particolati non altrimenti regolamentati (Total Dust)
Fonte: ACGIH
TLV-8h TWA 10 mg/m³ (polvere inalabile)
TLV- 8h TWA: 3 mg/m³ (polvere respirabile)
Organi bersaglio: occhi, pelle e irritazione respiratoria. Fonte: OSHA PEL
TWA 15 mg/m³
Organi bersaglio: malattie polmonari.

8.2 Controlli dell'esposizione Controlli dell'esposizione ambientale

Nei locali adibiti alla trasformazione del preparato deve essere disponibile una adeguata aspirazione di fumo - vapore - polvere e deve essere garantito un idoneo ricambio d'aria.

Protezione per gli occhi e
per il volto

Occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166. Non indossare lenti a contatto. Si consiglia anche la presenza di un dispositivo lavaocchi individuale.

Protezione della pelle

Non necessaria per l'utilizzo normale. Per lavorazioni termiche utilizzare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici e/o alle alte temperature.

Protezione del corpo

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale. Per lavorazioni termiche utilizzare maschera a filtro FFP2 (rif. Standard EN 141 / EN 143). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Controlli dell'esposizione
ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Non gettare i residui nelle fognature.

9_ PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Solido grigio

Odore

Lieve

Densità apparente

350 - 500 Kg/m³

Solubilità (acqua)

Insolubile

10_ STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività	Non reattivo.
10.2	Stabilità chimica	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e di stoccaggio.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4	Condizioni da evitare	Fonti di calore. Accumulo di cariche elettrostatiche. Non noti.
10.5	Materiali incompatibili	Non noti.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	In caso di incendio si possono sviluppare prodotti di decomposizione pericolosi.

11_ INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici	
	Tossicità acuta per contatto con la pelle	Il prodotto non è tossico per contatto con la pelle. Il contatto con il prodotto fuso può provocare ustioni da trattare secondo prassi mediche.
	Tossicità acuta per inalazione	Il prodotto non è tossico per inalazione. Ad alte temperature, i fumi e i vapori che si sviluppano possono essere irritanti per le vie respiratorie. Anche la polvere può provocare irritazione delle vie respiratorie.
	Tossicità acuta per ingestione	Non tossico.
	Irritazione della pelle/degli occhi	Nessuna nella forma in cui è venduto il prodotto. La polvere può provocare irritazioni di tipo meccanico se entra in contatto con le vie oculari. Il contatto con il prodotto fuso può provocare ustioni da trattare secondo prassi mediche.

12_ INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità	Il prodotto come venduto non è tossico per gli organismi acquatici: il prodotto è costituito da polimeri ad alto peso molecolare, praticamente inerti dal punto di vista biologico e considerati non ecotossici. Essendo un prodotto solido e insolubile, non è da considerarsi tossico in acqua. Utilizzare secondo buone pratiche operative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
12.2	Persistenza e degradabilità Altri effetti avversi	Volatilità: bassa, l'evaporazione del prodotto in aria è praticamente nulla. Biodegradabilità: può essere persistente nell'ambiente ed è difficilmente biodegradabile. Degradabilità UV: esistente, ma con valori molto bassi.

13_ CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	
	Prodotto	Scarti e residui di questo prodotto devono essere smaltiti secondo la legislazione vigente. Se possibile avviare a recupero.
	Contenitori	I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

14_ INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

		Il prodotto non è soggetto ad alcun regolamento internazionale sul trasporto di merci pericolose. Ai fini della sicurezza del trasporto, provvedere comunque a fissare adeguatamente il carico al mezzo di trasporto.
--	--	---

15_ INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

<p>15.1</p> <p>Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela</p> <p>Legislazione specifica</p>	<p>Autorizzazioni Il prodotto non contiene nessuna sostanza soggetta ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).</p> <p>Lista SVHC Il prodotto non contiene nessuna sostanza presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 59.</p> <p>Restrizioni all'uso Nessuna.</p> <p>Categoria Seveso III Dir. 2012/18/EU Nessuna.</p> <p>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.</p> <p>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.</p>
<p>15.2</p> <p>Valutazione della sicurezza chimica</p>	<p>Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questo prodotto.</p>

16_ ALTRE INFORMAZIONI

<p>16.1</p> <p>Revisione del 07/01/2020</p> <p>Avvertenze generali relative alla redazione del documento</p>	<p>Sezioni modificate: sez. 3.2.</p> <p>Le schede di sicurezza (SDS) sono richieste solamente per le sostanze e le miscele che rientrano nei criteri armonizzati riguardanti un pericolo fisico, per la salute o per l'ambiente. Questo prodotto non è classificato e non rientra in questi criteri, e pertanto la scheda di sicurezza in accordo al 830/2015/EC, non è necessaria.</p> <p>Viene invece fornita, su base volontaria e senza alcun obbligo legale, questa scheda Informativa di prodotto per la comunicazione di informazioni rilevanti riguardanti la salute, la sicurezza e l'ambiente. Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sulle migliori conoscenze a disposizione della nostra Società. I riferimenti ai rischi connessi all'impiego del prodotto ed alle sue caratteristiche intrinseche, così come a norme legislative ed a fonti bibliografiche, non possono essere ritenuti di tipo esaustivo. L'utilizzatore deve valutare ogni ulteriore rischio che possa derivare dalle modalità e dalle condizioni d'uso prodotto.</p>
---	---

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO



CERTIFICAZIONI DI PROCESSO



I.BLU É ASSOCIATA A



NOTE TECNICHE

I dati e le informazioni del presente documento rappresentano valori medi che potrebbero essere soggetti a fluttuazioni e non dispensano il cliente dal verificare accuratamente l'utilizzabilità del prodotto nel proprio ciclo di lavorazione. Sarà cura del cliente eseguire tutte le verifiche tecniche e normative previste ed applicabili. In ogni caso I.BLU Srl non assume alcuna responsabilità per gli usi che l'acquirente e gli utenti finali (o altre terze parti) intendono fare del materiale; I.BLU Srl perciò non garantisce all'acquirente alcuna particolare destinazione del materiale, né alcuna specifica funzionalità del medesimo o particolare qualità che lo renda idoneo ad un certo determinato uso. Il prodotto deve essere utilizzato in conformità a tutti i requisiti di legge e della norma UNI 10667-16. I.BLU Srl declina ogni responsabilità relativamente al prodotto che sia stato alterato o modificato, che sia stato sottoposto a stress inusuali, abusi, incidenti, a forze o esposizioni al di là del normale uso o dei normali parametri operativi o ambientali, o che è stato soggetto a integrazione, combinazione o connessione con altri prodotti, materiali e/o energie. In nessun caso I.BLU Srl sarà responsabile per danni indiretti, compresi -ma non limitati a- perdita di profitti o ricavi, perdita di affari, danni a terzi, costo dei capitali, costo di prodotti o attrezzature sostitutivi.

DOCUMENTO RISERVATO DI RILEVANTE VALORE ECONOMICO DI PROPRIETÀ DI I.BLU Srl VIETATA LA RIPRODUZIONE E/O DIVULGAZIONE, ANCHE PARZIALE, A TERZI SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA SPECIFICA DELLA DIREZIONE I.BLU.

Headquarter

Via Basaldella, 86 Passignano di Prato (UD) ITALY
T. +39 0432 691674 info@iblu.it iblu.it